



Prot. n. 155328/RU

Roma, 1° dicembre 2010

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI ANCONA

FALSE CERTIFICAZIONI SANITARIE PER 135 TONNELLATE DI VONGOLE

I funzionari dell'Ufficio delle dogane di Ancona hanno scoperto una frode sanitaria concernente l'importazione di partite di prodotti della pesca, per complessivi 135.000 Kg. di vongole congelate.

I prodotti importati, destinati a due società con sede, rispettivamente, nella provincia di Roma e di Forlì-Cesena, transitati nel porto di Ancona all'interno di 6 container, erano stati dichiarati di origine sudcoreana mentre in realtà provenivano dalla Cina.

Il meccanismo fraudolento utilizzato, cioè la falsa dichiarazione di origine e l'uso di certificazioni sanitarie non veritiere, era finalizzato ad aggirare il divieto di importazione di molluschi dalla Repubblica Popolare Cinese sancito dalla Commissione Europea con Decisione 2006/766.

Per rendere verosimile l'origine coreana erano stati presentati altrettanti certificati di origine ai fini doganali che, sottoposti al vaglio delle autorità estere interessate nell'ambito della cooperazione amministrativa, sono risultati anch'essi falsi. I responsabili sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.